

## “Mi vergogno dell’Asl di Saronno”

**Pubblicato:** Martedì 4 Ottobre 2011



**ASL saronno: che Tristezza!** L’ ASL Distretto di Saronno è un servizio sanitario e sociale a livello comprensoriale per i Comuni di **Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Origgio, Saronno, Uboldo** e fa riferimento all’ASL Varese di cui è Direttore Generale il Dr Pierluigi Zeli dal 2003. Da allora è stato **riconfermato alla guida dell’ASL nel 2008** e, successivamente, nel 2011 fino al 2015. Questa ASL fa parte del sistema sanitario della Regione Lombardia.

Sul sito dell’ASL Varese il Dr Pierluigi Zeli dichiara: “Guardo con soddisfazione alla realizzazione, negli anni, **di un lavoro di squadra sia con la Direzione Strategica**, che ho ritenuto opportuno riconfermare, sia con quanti operano nella nostra azienda per il benessere individuale e collettivo. ?La conoscenza del territorio rappresenta **un’ulteriore importante risorsa da mettere a frutto per formulare risposte** sempre più adeguate ai bisogni espressi dai cittadini”

In questi giorni sono entrato negli uffici del Distretto socio-sanitario ASL di Saronno in via Manzoni **per piccole esigenze “burocratiche”**: mi sono vergognato di essere italiano, di vivere a Saronno e che ci sia in città una **struttura pubblica così inadeguata ed invivibile**, direi incivile. Sono entrato, per mia fortuna, senza problemi di salute particolare ed **ho incontrato il caos e le grandi difficoltà di tante persone anziane**, mamme con bambini e persone in difficoltà che invece avevano serie esigenze di trovare spazi minimamente accoglienti per poter sbrigare le proprie pratiche. **Gente ammassata e disorientata, comunicazioni artigianali, grandi tensioni tra le persone...** invettive contro il Comune di Saronno, che invece **NON è il responsabile di questa attività**, ma solo proprietario della struttura.

**Ho trovato operatori disponibili** e mi sono domandato come fanno a lavorare in quelle condizioni e con strumentazioni informatiche che **oltre che essere lente possono non funzionare**, con conseguenti ulteriori disagi per gli utenti. Ho trovato **spazi di “accoglienza” inadeguati e deprimenti proprio dove l’accoglienza** e l’immagine (almeno quella) di una giusta efficienza di un servizio pubblico

dovrebbe essere ben tenuta presente.

Ho trovato persone bisognose di potersi riposare e **costrette a stivarsi davanti allo sportello pubblico** o a vagare nel cortile, dove potrebbero essere collocate panchine per l'attesa (almeno quando non piove), e **costrette a sedersi su un manufatto**. Ho trovato operatori piazzati a lavorare nel corridoio accerchiati ed assediati da chi ha bisogno di informazione: **come si può lavorare in queste condizioni senza alterarsi e... far alterare gli utenti?**

Dopo tutte queste mortificanti **scoperte come cittadino e come Consigliere comunale** ho evidentemente segnalato tutto questo all'Assessore Valioni che ha subito (in diretta) ri-comunicato l'inaccettabilità **di questa situazione alla Direzione generale ASL di Varese**. Mi dicono che sono già disponibili risorse economiche per realizzare una nuova sede (quando?) ma nel frattempo è **accettabile trattare così le persone?** Forse anche i cittadini dovrebbero arrabbiarsi di più!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it